



GIOVANI E DEVIANZA

Copyright © 2011 O.N.A.P.
Presidente Dr.ssa Patrizia Santovecchi

IL RUOLO DELL'ADULTO

- Sostenere i ragazzi nello sviluppare le loro abilità positive.
- Non apostrofateli con titoli svalutativi o umilianti e non permettete a nessun altro di farlo.
- Prendete seriamente in considerazione i sentimenti e le paure che manifestano.
- Incoraggiateli a stabilire relazioni soddisfacenti con i coetanei e a non isolarsi.

IL RUOLO DELL'ADULTO

- Educateli ad esprimere la propria rabbia in modo costruttivo e a comunicare in modo sincero.
- Insegnate loro a identificarsi con gli altri e a mostrare empatia, facendogli comprendere le conseguenze dei propri comportamenti, obbligandoli a pagare personalmente le conseguenze: chiedere scusa e rimediare dove è possibile al torto fatto.

IL RUOLO DELL'ADULTO

- Aiutateli ad esprimere le proprie idee in merito alla possibilità di cavarsela nelle situazioni problematiche.
- Domandategli chi secondo loro li può aiutare e chi non può essergli di aiuto e perché.

INDICATORI DI SOPPRUSI

- Trovare scuse per non andare a scuola o voler essere accompagnati.
- Fare frequenti richieste di denaro.
- Essere molto tesi, piagnucolosi e tristi dopo la scuola.
- Presentare lividi, tagli, graffi o strappi negli indumenti.
- Dormire male o bagnare il letto.
- Raccontare di non avere nessun amico.
- Rifiutarsi di raccontare ciò che avviene a scuola.

CHE FARE....

- Può essere utile far compilare agli alunni un questionario anonimo.
- Organizzare una giornata di dibattito fra genitori e insegnanti.
- Svolgere un maggior controllo durante la ricreazione, la mensa e l'uscita dalla scuola. Sono questi i momenti in cui la maggior parte delle prevaricazioni vengono consumate.

CHE FARE....

- Si possono istituire “cassette delle prepotenze” dove lasciare dei biglietti con su scritto quello che succede.
- Individuare degli studenti leader che aiutino le vittime.
- Individuare poche e semplici regole di comportamento che devono essere esposte in modo ben visibile e tutti devono impegnarsi a rispettarle.

COSA CERCANO I RAGAZZI

- **Qualcuno che li ascolti.** Qualcuno che si prenda il tempo di ascoltarli veramente.
- **Qualcuno di cui fidarsi.** Qualcuno che li rispetti. Qualcuno che consideri tutto quello che gli viene detto assolutamente riservato.
- **Qualcuno a cui importi.** Qualcuno che si metta a disposizione, che metta la persona a suo agio e parli con tranquillità. Qualcuno che li riassicuri, li accetti e gli creda. Qualcuno che gli dica "A me importa".